

Prende il via la campagna elettorale per i consigli di quartiere

Sabato manifestazione a Livorno con Cossutta

L'iniziativa in programma alle ore 21 al teatro «Quattro Mori» - Il PCI ha definito i programmi e le liste dei candidati - Un contatto capillare dei comunisti con la popolazione livornese - 135 mila gli elettori

LIVORNO - Il programma e i candidati: con i comunisti livornesi vanno alle elezioni circoscrizionali, verranno presentati nel corso di una grande manifestazione al teatro «Quattro Mori» sabato sera alle 21 con la presenza del compagno Armando Cossutta, della direzione del PCI.

All'incontro con gli elettori si giungerà a conclusione di un vasto lavoro che ha visto l'impegno di tutte le organizzazioni del partito per definire i programmi e scegliere i candidati. Le scelte che non hanno richiesto un approfondito dibattito e confronto in tutte le sezioni cittadine, con la partecipazione di comunisti e comuniste di quartiere, di comunisti e comuniste di centro, di comunisti e comuniste di periferia, di comunisti e comuniste di tutti i quartieri, oltre ad essere investite di competenza vaste e varie, anche dei comunisti, resti da qui l'impiego di un approfondito studio di esperienze diverse per giungere a proposte che, nell'ottica dell'azione politica e programmatica generale, esprimessero la varia articolazione del nuovo tessuto circoscrizionale.

Insieme con i programmi sono stati scelti anche i 200 candidati, 20 per ciascuna circoscrizione, tra i quali, accan-

Il bilancio delle gelate

Oltre un miliardo di danni nelle campagne pisane

Regione, Provincia e Comuni chiedono interventi straordinari - Distrutti interi vigneti specializzati

PISA - I danni causati dalle gelate nei vigneti della Toscana superano il miliardo e 200 milioni di lire: secondo una indagine effettuata da tecnici dell'Istituto agrario risulta infatti che il maltempo ha distrutto circa 2670 ettari di vigneto specializzato, pari ad un quarto dell'intera superficie.

In quasi tutti i comuni della provincia di Pisa si sono tenuti incontri tra amministratori locali, tecnici dell'Istituto agrario, rappresentanti dei partiti politici e organizzazione di contadini per tentare una esatta valutazione delle perdite e ricercare provvedimenti per far fronte alla situazione spesso drammatica delle aziende agricole.

Come è stato fatto anche nell'ultima riunione del Consiglio regionale, si chiede che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste emani un provvedimento straordinario che tenga presente il particolare andamento stagionale sfavorevole per l'agricoltura.

Della questione se si debba discutere anche nel Consiglio provinciale di Pisa dove sono stati approvati alla unanimità due ordini del giorno.

Nel primo si chiede la modifica della legge sul fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per renderla più rispondente alle nuove esigenze dei coltivatori e per far fronte alle esigenze immediate nell'ordine del giorno si chiede inoltre che siano presi provvedimenti straordinari atti a rendere possibile un'indennità, la riduzione degli oneri assistenziali ed il rinvio per almeno un anno delle rate dei prestiti e mutui con tratti dalle cooperative e dalle varie aziende agricole.

Il secondo ordine del giorno votato onniparso dall'unanimità dei gruppi comunisti della Provincia esprime un giudizio positivo sul recente accordo nazionale dei partiti del Pci costituzionale sui provvedimenti nell'agricoltura.

Organizzate dalle forze politiche democratiche

Saranno unitarie le conferenze di produzione a Massa Carrara

Obiettivi: analisi della situazione generale nelle varie fabbriche e messa a punto degli interventi utili a frenare la riduzione dei posti di lavoro - Adesione alla Consulta economica provinciale



Una recente manifestazione degli operai della ex SMI

Domani manifesteranno a Firenze i lavoratori della LMI

LUCCA - Scioperano per l'intera giornata di domani e manifesteranno per le vie di Firenze i 7 mila lavoratori degli otto stabilimenti della LMI della Toscana. La manifestazione sarà conclusa dal comizio di un segretario nazionale della LMI, della Toscana. La manifestazione sarà conclusa da un pacchetto di otto ore di sciopero articolato da effettuarsi entro la scadenza di domani il mese di maggio. In vista di tutti gli stabilimenti a sede mobili, cinque autotreno partiranno da Forni di Barga, altri da Pistoia, mentre i lavoratori di Carrara e Villa Carrina hanno organizzato un treno speciale.

Intanto il comitato di zona del Pci della montagna pisana ha invitato alla direzione del gruppo un telegramma in cui si protesta per la serrata messa in atto.

Dopo cinque mesi di interruzione per gli allagamenti

Presto torneranno al lavoro i 200 minatori di Campiano

Nel dicembre scorso, durante i lavori di ricerca, una potente fuoriuscita d'acqua invase la galleria - Prospettive per l'economia e il lavoro di un giacimento di pirite

GROSSETO - È imminente a Bocheggiano la ripresa delle attività lavorative di ricerca mineraria dopo 5 mesi di alluvione. Il piano di lavoro è stato determinato dall'improvviso allagamento della galleria avvenuta il 27 dicembre scorso. Campiano di Bocheggiano, dove è ubicato uno dei più grandi giacimenti di pirite d'Europa, mentre si conducevano lavori di ricerca e di trivellazione, è stato allagato da oltre 500 metri di profondità. Si registra una potente fuoriuscita d'acqua, ad una media di 200 litri al secondo, con una temperatura che inverte le temperature per una lunghezza di 2 chilometri, ed una altezza di oltre 100 metri. In questi giorni, interrotti per le attività termovaloristiche e il lavoro di circa 200 minatori occupati in 10 gallerie.

L'azienda e le organizzazioni sindacali, conclusi un accordo in merito all'impiego della manodopera, in quanto a questa fase, le organizzazioni sindacali, in quanto a questo, hanno convenuto un mutuo di lavoro con la Camera di Commercio di Livorno, accettato ai fini di rappresentanza delle case di risparmio toscane, ai quali rappresentanti dei sindacati si siederanno anche i soci pubblici, come comune presidente della Camera di Commercio, oltre a presidenti e vicepresidenti della Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento. La Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento, ha chiesto che la Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento, si occupi di studiare le origini del fenomeno, e si occupi di studiare le origini del fenomeno, e si occupi di studiare le origini del fenomeno.

Proposta dalla Camera di commercio di Livorno

Anche i soci pubblici nelle Case di Risparmio

LIVORNO - Dando seguito alla indicazione emessa nel dibattito del recente consiglio comunale, la Camera di Commercio di Livorno ha presentato una proposta di modifica statutaria ai commissari della Casa di Risparmio e quindi alla Banca d'Italia e al Ministero del Tesoro. All'iniziativa della Camera di Commercio si prevede saranno seguiti anche i comitati provinciali, provinciali, in data di riduzione, giovedì, e del comune.

La proposta che si basa su precise considerazioni sulla natura dell'istituto sul piano dei soci pubblici e sul piano di gestione, oltre a essere presentata alla Camera di Commercio, si siederanno anche i soci pubblici, come comune presidente della Camera di Commercio, oltre a presidenti e vicepresidenti della Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento. La Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento, ha chiesto che la Camera di Commercio, ai quali è stata presentata una proposta di legge al Parlamento, si occupi di studiare le origini del fenomeno, e si occupi di studiare le origini del fenomeno.

Manifestazione indetta da Alleanza, Uci e Federmezzadri

Migliaia di agricoltori senesi per le strade con i trattori

I lavoratori in corteo hanno distribuito latte alla popolazione - Al centro dell'iniziativa i temi dell'unità contadina, la revisione della politica agraria e del credito - Come uscire dalla crisi dopo le recenti gelate

SIENA - Intorno al rombo dei trattori, il corteo della Federazione nazionale delle imprese coltivatrici, i mezzadri, gli affittuari e i produttori agricoli in genere, si sono mossi per le strade della provincia di Siena. La manifestazione era stata indetta dalle tre organizzazioni: Alleanza Contadina, Uci, Federmezzadri, che aderiscono al Comitato di Coordinamento per la Costituente Contadina.

Il corteo è partito dalla Lizza e si è snodato per le vie del centro storico. I partecipanti ricevevano numerosi cartelli e striscioni con scritte che chiedevano tra l'altro l'unità contadina, la revisione della politica contadina e del credito agrario. Fra i mezzi agricoli ed i trattori alcuni attivisti sostenevano di un comunicato distribuito a un comunicato distribuito: vanno latte alla gente che si acciampava ai bordi delle strade.

«Vi offriamo questo latte - era scritto in un volantino che veniva recitato assieme ad un comunicato di mezzo litro - non con la volontà di svaloreggiare questo prodotto a dimostrazione di una solidarietà che potrebbe divenire rassegnazione, ma nella attiva e cosciente ricerca di una unità tra operaie e contadini antisocialisti per far uscire il paese dalla crisi e per porre con forza il nostro problema di sviluppo economico e sociale. Un litro di latte costa infatti alla produzione circa 200 lire, mentre il prezzo pagato mediamente è di 100 lire e al consumatore il latte viene a costare fra i 100 e 120 lire. Non siamo tutti quanti a cambiare a voler importare merce che produce notevoli danni ai produttori agricoli, contadini e mezzadri, e nemmeno una protesta per la protesta, cosa che i coltivatori non hanno mai fatto, e nemmeno una azione distratta e corporativa, vale essere invece una manifestazione di fermo e di protesta, una volta l'azione delle forze politiche e del governo sul problema, che si presenta davanti alle imprese coltivatrici e ai mezzadri perché si muova e presto, su strade come queste».

Il comitato Provinciale di Coordinamento per la Costituente contadina promossa dal Pci, ha chiesto che il latte venga distribuito anche a chi non ha latte, e che il latte venga distribuito anche a chi non ha latte, e che il latte venga distribuito anche a chi non ha latte.



Le gelate hanno aggravato le condizioni delle campagne senesi. I contadini sono scesi in piazza come in altre recenti manifestazioni

Le indicazioni del congresso della Camera del lavoro

Un progetto globale per Prato

Come legare il settore tessile alla complessità dei problemi comprensoriali - Il punto sull'unità - Ruolo delle lavoratrici

PRATO - Nella travagliata fase che il Paese sta attraversando, il movimento sindacale si trova in prima linea ed è soggetto a pressioni e contraddizioni di portata rilevante. Non a caso queste difficoltà si sono venute manifestando in seno al movimento sindacale, in particolare nel comparto Garofano. Il segretario del sindacato, che ha individuato i limiti e le difficoltà delle conferenze, ha a livello regionale che nazionale, sul piano della azione sindacale, la capacità di lotta e di credibilità del movimento sindacale in questi tempi, e quindi anche a livello nazionale, è un problema che si ripropone con forza. Questo tipo di problematica è emersa, anche al 13 con il Congresso della Camera del Lavoro di Prato che è stato uno dei momenti più importanti del salto di qualità del dibattito. Già nella relazione e emersa una strategia sindacale complessiva, superante le particolarità di categoria, di cui intendeva ritrovare le linee d'azione con le quali agire su un piano specifico che dallo sviluppo del movimento del settore tessile di-

pende l'impugnazione economica del problema, ma il movimento sindacale ha bisogno di un progetto globale, che faccia da cornice a questa realtà, proponendo una linea di azione che sia capace di unificare le varie componenti del movimento sindacale, e che sia capace di unificare le varie componenti del movimento sindacale, e che sia capace di unificare le varie componenti del movimento sindacale.

Una parte di questo problema è rappresentata dal movimento del settore tessile, che ha individuato i limiti e le difficoltà delle conferenze, ha a livello regionale che nazionale, sul piano della azione sindacale, la capacità di lotta e di credibilità del movimento sindacale in questi tempi, e quindi anche a livello nazionale, è un problema che si ripropone con forza.

A Siena rapinata la banca di via V. Veneto

SIENA - Rapinata la Banca di via Vittorio Veneto a Siena. Due giovani uomini sono entrati a notte fonda nella banca e hanno rubato circa 10 milioni di lire. I due rapinatori hanno scappato dalla città e tutto il denaro che si era depositato secondo una prima stima sarebbe composto da 10 milioni.

COMUNE DI CASTELFIORENTINO

COMUNE DI ROCCALBECA
PROVINCIA DI GROSSETO
AVVISO DI GARA

Il Comune di Roccalbecca, nella qualità di appaltatore, ha bandito una gara di appalto per la costruzione di un edificio di abitazioni in Roccalbecca, nella provincia di Grosseto. L'importo della gara è di lire 1.200.000.000. Per le condizioni di partecipazione, si veda il bando di gara in data 12/5/77, depositato presso l'Ufficio di appalto, in via Garibaldi, 10, Roccalbecca, in data 12/5/77, con domanda di ammissione all'asta, indirizzata a questo Comune.

Il SINDACO
Pollini Luigi

Italturist
LA SPERANZA VIAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in **URSS**